



## **MINISTERO DELL'AMBIENTE, LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL MINISTRO SERGIO COSTA**

Sono state pubblicate sul sito del Ministero dell'ambiente le linee programmatiche del ministro Costa che si snodano su sei temi prioritari: lotta ai cambiamenti climatici; salvaguardia della natura e della biodiversità; contrasto al consumo del suolo e al dissesto idrogeologico; sicurezza del territorio e contrasto dei danni ambientali; transizione a un'economia circolare; azzeramento delle infrazioni UE. Di seguito riportiamo nel dettaglio, linee programmatiche dei 6 obiettivi considerati strategici da parte del Ministero dell'Ambiente.

### **Il primo obiettivo concerne la lotta ai cambiamenti climatici e prevede:**

- l'implementazione di politiche verdi;
- la realizzazione di iniziative sulla mobilità sostenibile;
- il contrasto dell'inquinamento con particolare attenzione alla qualità dell'aria;
- il miglioramento del coordinamento delle azioni di sostegno a tutti i livelli di governo;
- il rafforzamento del lavoro sulle valutazioni e autorizzazioni ambientali.

### **Il secondo obiettivo riguarda la salvaguardia della natura e prevede:**

- la tutela della biodiversità attraverso una migliore e più coordinata gestione delle aree protette;
- la protezione del mare;
- la garanzia dell'accesso all'acqua quale bene comune e diritto umano universale.

### **In terzo obiettivo relativo al contrasto al consumo del suolo e al dissesto idrogeologico prevede:**

- l'introduzione di una serie di regole certe e durature finalizzate a prevenire lo spreco del suolo;
- il dare nuovo impulso alle misure di contrasto del dissesto idrogeologico attraverso azioni di prevenzione che comportino interventi diffusi di manutenzione ordinaria e straordinaria del suolo su aree ad alto rischio.

### **Il quarto obiettivo concerne la sicurezza del territorio e la prevenzione e contrasto dei danni ambientali e prevede:**

- il rafforzamento delle misure già previste nell'ordinamento per prevenire e reprimere i reati ambientali, attraverso una parziale riforma della legge 68/2015;
- l'implementare l'attività di contrasto alle ecomafie e alle terre dei fuochi operando a livello normativo con la logica e del "chi inquina paga".

Aderente a:



**Il quinto obiettivo relativo all'implementazione di azioni che si collochino in una strategia di economia circolare prevede:**

- il favorire un sistema ambientale ed economico in cui un bene dopo essere stato utilizzato diventa rifiuto e successivamente, dopo un procedimento di recupero, cessa di essere tale per essere riutilizzato quale materia seconda per la produzione di un nuovo bene;
- il rivedere il ciclo dei rifiuti e il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti anche nel senso della circolarità economica;
- il riformare la normativa sull'amianto.

**Il sesto e ultimo obiettivo riguarda** la riduzione, fino all'azzeramento, delle infrazioni inflitte dall'Unione Europea e prevede una attività di monitoraggio, controllo e risoluzione delle procedure di infrazione.

***per informazioni Ufficio Qualità Sicurezza Ambiente Energia Apindustria Brescia:  
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email servizi@apindustria.bs.it***